

CN

economia

Aprile 2014



Supplemento a "Il Gettone" n° 228 di venerdì 12/10/2012 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00
Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989 - Dir. Resp. Alberto Casella, Edizioni Agami via Fill. Ceirano 13 - 12100 Macd. dell'Orino - Cuneo - Tel 0171 412458 - info@agami.it



Al via il rinnovo del Consiglio camerale

Istituita la Consulta provinciale delle professioni



È stato pubblicato lo scorso 8 marzo l'avviso del Presidente della Camera di commercio di Cuneo di avvio delle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale, in scadenza il prossimo mese di settembre 2014.

Le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori devono far pervenire la documentazione necessaria ai fini della ripartizione dei seggi entro il 28 aprile, secondo le istruzioni e la modulistica disponibile sul sito internet camerale.

Intanto il Consiglio camerale ha approvato lo scorso 20 gennaio il testo del nuovo statuto dell'ente, contenente le modifiche che si sono rese necessarie a seguito dell'evoluzione legislativa, con particolare ri-

guardo all'introduzione del principio delle pari opportunità e della parità di quote di genere all'interno degli organi e alla costituzione della Consulta provinciale delle professioni. Della Consulta, i cui compiti saranno consultivi e propositivi nei confronti degli organi camerali anche attraverso la designazione di un consigliere, fanno parte i presidenti degli organi e dei collegi professionali provinciali nonché i rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative delle professioni intellettuali operanti da almeno tre anni sul territorio provinciale.

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-759
urp@cn.camcom.it

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Attenzione ai bollettini ingannevoli

Continuano le segnalazioni di comunicazioni ingannevoli alle imprese. In particolare rinnoviamo l'invito a prestare attenzione alla comunicazione proveniente dalla Kuadra srl, che ha purtroppo indotto in errore numerose imprese, soprattutto nuove iscritte al Registro imprese. Si tratta di un bollettino con richiesta di un versamento di 309,87 euro per l'inserimento in un "portale multiservizi riservato alle ditte iscritte alla Camera di commercio". Alcune imprese hanno aderito alla proposta ritenendo, erroneamente, che si trattasse di un adempimento obbligatorio.

Ribadiamo invece che si tratta di

pure operazioni commerciali che nulla hanno a che fare con la Camera di commercio o con obblighi di legge per le imprese.

In caso di dubbio invitiamo le imprese a verificarne l'autenticità contattando il nostro ufficio relazioni con il pubblico, che è a disposizione per informazioni e indicazioni.

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-759
urp@cn.camcom.it
www.cn.camcom.gov.it/comunicazioni
ingannevoli

Registro delle imprese storiche: riaperte le iscrizioni

C'è tempo fino al 30 giugno

Unioncamere ha deliberato per l'anno 2014 la riapertura delle iscrizioni al Registro delle imprese storiche.

Il Registro è stato istituito da Unioncamere nel 2011, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, allo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che, nel tempo, hanno trasmesso alle generazioni successive il loro patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali.

Le imprese della nostra provincia con una storia centenaria al 31 dicembre 2013 e ancora non iscritte possono presentare domanda entro il 30 giugno 2014, utilizzando la modulistica scaricabile dal sito internet alla pagina www.cn.camcom.gov.it/impresestoriche o disponibile presso gli uffici dell'ente camerale.



La domanda può essere presentata a mano all'ufficio protocollo della Camera di commercio

di Cuneo, oppure inviata dalla casella di posta elettronica certificata dell'impresa alla casella protocollo@cn.legalmail.camcom.it, oppure inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il Registro delle imprese storiche è on line sul sito di Unioncamere, liberamente consultabile. Più di 2.200 le imprese centenarie e ultracentenarie finora iscritte, tra cui 59 della provincia di Cuneo.

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-759
urp@cn.camcom.it
www.cn.camcom.gov.it/impresestoriche

Giornata dell'economia: appuntamento il 6 giugno

L'appuntamento con la Giornata dell'economia del 2014 è fissato per venerdì 6 giugno.

Siamo ormai giunti alla 12ª edizione di questo evento istituzionale di grande impatto politico e comunicativo, durante il quale tutte le Camere di commercio, contestualmente, presentano lo stato di salute dell'economia italiana.

La Camera di commercio di Cuneo presenterà in tale occasione il Rapporto Cuneo sull'economia della nostra provincia, mettendo a disposizione degli amministratori pubblici,

dei professionisti, degli imprenditori e dei rappresentanti delle associazioni di categoria i principali dati economici e statistici raccolti ed elaborati dal sistema camerale.

Tutte le edizioni del rapporto sull'economia provinciale dal 2001 in poi sono disponibili on line, all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/rapportocuneo

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
studi@cn.camcom.it

Supplemento a "Il Gettone" n° 228 di venerdì 12/10/2012 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Alberto Casella
Redazione Paolo Borello, Piero Borello, Piermarco Turina
Edizioni Agami s.r.l. - Tel. 0171 412458
Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Arti Grafiche Cuneo - Agami.it

CN economia

**Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo**
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.gov.it

Direzione Vittorio Sabbatini

Comitato di redazione Fiorenza Barbero, Luisa Billò,

Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.

Hanno collaborato a questo numero Cristina Actis, Gianni Aime, Aurora Brero, Antonella Cometto, Chiara Dalbesio, Maura Fossati, Luca Galli, Fiorella Manfredi, Elisa Marino, Renata Osenda, Giulia Pellegrino, Giulia Pontoriero, Mariangela Rovera, Luisa Silvestro.



La nostra acqua: risorsa per lo sviluppo

Acqua: una risorsa straordinaria di cui non sempre si ha piena coscienza. Per noi, fortunati fruitori di un'area che non ha gravi problemi di approvvigionamento, di valli e alture che non tradiscono le attese, di centri abitati dai rubinetti mai asciutti, di sorgenti, fiumi e torrenti che rispettano ritmi secolari, l'impegno per un utilizzo intelligente non sempre è alto come dovrebbe. Si dà tutto per scontato, si attinge, si fa ricorso ad un prelievo generoso, si gode con leggerezza del privilegio accordatoci dalla realtà ambientale, si fa finta di nulla e... si spreca.

Le stime citano dati da togliere il fiato: 5 miliardi di metri cubi di acqua lasciati scorrere ogni anno senza alcun impiego in provincia di Cuneo. È un patrimonio enorme che scorre via, senza che si investa in una programmazione accurata, senza che si cerchi di ottimizzarne l'uso e di far leva su potenzialità che potrebbero regalarci benefici enormi.

Abbiamo ancora difficoltà a gestire la "risorsa blu" che ci è stata data in abbondanza. Non sappiamo affrontare in misura soddisfacente i problemi collegati alla stagionalità, conservare il surplus, mantenere risorse adeguate per i periodi caldi e siccitosi, tener conto, con uguale attenzione, delle varie tipologie d'uso, da quello legato alla potabilizzazione, all'irrigatorio, al turistico, all'idroelettrico. Ai tempi attuali guardare all'utilizzo multifunzionale della risorsa non è soltanto una soluzione saggia, ma un obbligo, un imperativo anche morale cui non possiamo sottrarci. E non sono certo il puntiglio, la ricerca ossessiva di cause impeditrici, le guerre di campanile e gli egoismi di settore a dover condizionare il tutto.

In passato, per rendere più omogenea la distribuzione delle risorse idriche sul territorio provinciale, ci si è affidati a progetti impegnativi e si sono realizzati grandi acquedotti e imponenti consorzi irrigui. Per gestire gli esuberanti, nei periodi di "morbida" dei corsi d'acqua, si sono pensati bacini come quelli sulla Stura di Demonte o sul Maira, a Stroppo, mai passati alla fase di realizzazione. Le dimensioni, l'impatto sull'area interessata e il trauma causato dalla tragica esperienza del Vajont hanno fatto accantonare i sogni e, in qualche caso, perdere anche finanziamenti sicuri. Adesso, a decenni di distanza, si potrebbe e dovrebbe rivedere il tutto, operando scelte meno pesanti per il territorio e privilegiando, di conseguenza, invasi medi e piccoli, da realizzarsi in collocazioni già ampiamente verificate. Oltre a questo, si dovrebbe tener conto,

in misura più incisiva rispetto a quanto si è fatto negli anni '80 e '90 del secolo scorso, delle opportunità di utilizzo a fine turistico degli invasi, dando corda ad una tendenza d'oggi che vede nel lago una possibilità per fare sport, per offrire spunti ad una gestione moderna del tempo libero. Il tutto in nome delle due grandi vocazioni dell'area cuneese: quella rappresentata da un'agricoltura di avanguardia ampiamente collaudata nel tempo e quella turistica, ancora in fase di promettente espansione. Non più un bacino di 200 milioni di metri cubi d'acqua come quello che era stato previsto in valle Stura, dunque, ma una realtà più modesta, non superiore ad un quarto di quella ipotizzata all'inizio, in grado di assicurare acqua per le campagne sottostanti, di attivare un movimento di villeggianti capaci di ridare slancio all'economia locale e di produrre tanta, tanta energia. Questo non già gravando finanziariamente sulle popolazioni del posto o sulle disponibilità nazionali, bensì cercando risorse a livello europeo e integrandole mediante l'accesso a canali specifici con il contributo di tutti.

Nell'ambito di un disegno del genere, la Camera di commercio potrebbe assumere un ruolo importante di promozione e coordinamento, operando a favore delle imprese del settore agricolo, industriale, artigianale e turistico che rappresenta. Il problema non è soltanto della provincia di Cuneo. Se n'è parlato nell'ambito del programma di collaborazione "Alps benchmarking", portato avanti dagli enti camerali di area alpina. In tale sede, Aosta, Cuneo, Bolzano, Trento, Sondrio, Verbano Cusio Ossola hanno deciso di collaborare all'individuazione di una strategia comune in merito all'utilizzo della risorsa idrica, di sottolineare il ruolo paesaggistico, turistico e ricreativo dei bacini presenti nel loro territorio, di favorire la produzione di energia elettrica sfruttando a tale riguardo, laghi, acquedotti e canali.

Un sogno? No, un percorso praticabile, impegnativo, moderno, oggi indispensabile per farci guardare oltre l'ambito ristretto del locale e per proiettarci in Europa.

Ferruccio Dardanello



A sostegno delle imprese

I bandi camerali per il 2014

Per sostenere l'economia del territorio, in questi primi mesi del 2014 la Camera di commercio ha scelto di destinare a specifici bandi rivolti alle imprese della provincia quasi 2 milioni di euro.

Negli incontri del 28 febbraio a Cuneo e del 4 marzo ad Alba sono stati presentati i dati riscontrati nelle passate annualità dei bandi: nel solo 2013 le domande liquidate per contributi a fondo perduto sono state oltre 4.300, per un importo complessivo che supera i 2,6 milioni di euro. Dal 2008 ad oggi il numero dei beneficiari di questi interventi diretti si è quadruplicato, a fronte di una decuplicazione dell'importo liquidato (da 298.000 a 2,6 milioni di euro).

Gli ambiti di intervento interessati dai bandi intersettoriali di recente approvazione riguardano la sicurezza, le certificazioni, l'ambiente, l'informatica e telecomunicazioni, i marchi e brevetti, le reti d'impresa. Tre sono i bandi su specifici settori, che riguardano l'aggiornamento professionale di autoriparatori e centri di revisione, le nuove strategie di marketing per il comparto del commercio e lo sviluppo della filiera corta per il settore agricolo.

Le istanze saranno esaminate e accolte sulla base della conformità alle norme dei bandi, secondo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione on line. Con cadenza settimanale sul sito camerale alla pagina www.cn.camcom.gov.it/bandi è pubblicato lo stanziamento disponibile, in funzione delle domande pervenute.

La Camera di commercio di Cuneo si riserva la possibilità di disporre la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione.

L'adesione ai bandi camerali è prevista esclusivamente in modalità telematica. Per l'assistenza alle imprese sono a disposizione gli sportelli delle associazioni di categoria e gli stessi uffici camerali.

Il testo completo dei bandi e la relativa modulistica sono pubblicati sul sito internet nella sezione www.cn.camcom.gov.it/bandi

Li riportiamo qui in sintesi:

Bando formazione 2013/2014 – Scadenza: 31 luglio 2014

Bando sicurezza, certificazioni prodotto e processo, ambiente, SOA
Scadenza: 19 settembre 2014

Bando per autoriparatori e centri di revisione
Scadenza: 8 ottobre 2014

Bando marchi e brevetti – Scadenza: 8 ottobre 2014

Bando reti d'impresa
Scadenza prima fase: 30 aprile 2014 – Scadenza seconda fase: 10 ottobre 2014

Bando sviluppo filiera corta – Scadenza: 10 ottobre 2014

Bando su tecnologie e sistemi informatici per servizi all'agricoltura
Scadenza: 31 maggio 2014

Bando per organizzazioni di assaggiatori
Scadenza: 31 dicembre 2014

Bando per sviluppo settore commerciale
Scadenza: 28 febbraio 2015

Bando per promozione settore turismo
Scadenza: 28 febbraio 2015

Bando per Bistrò di Paese – Scadenza: 31 luglio 2015

Per informazioni:

ufficio promozione – tel. 0171/318.746-758 – promozione@cn.camcom.it

Diritto annuale: come fare

Comunicazioni dall'ufficio esclusivamente via PEC

Non ci sono variazioni da segnalare per il diritto annuale 2014: sono infatti confermati gli importi del tributo e le aliquote, le fasce di fatturato e le misure fisse già determinate dal Ministero dello Sviluppo economico per gli anni 2011, 2012 e 2013.

Ricordiamo invece che tutte le imprese che non hanno versato il diritto annuale dovuto per il 2013 o lo hanno versato in modo incompleto o tardato possono regolarizzare il

versamento entro 12 mesi dalla scadenza ordinaria (quindi entro il 16 giugno 2014), ricorrendo all'istituto del ravvedimento operoso.

Per la regolarizzazione è richiesto il pagamento della sanzione ridotta al 3,75%, oltre al pagamento del tributo e degli interessi calcolati al tasso legale annuo 2,5% fino al 31 dicembre 2013 e successivamente all'1%. Le modalità di conteggio sono spiegate sul sito camerale

alla pagina www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/ravvedimento, oppure è possibile telefonare direttamente all'ufficio Diritto annuale.

Il pagamento può essere effettuato presso gli sportelli camerali di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo (solo per i soggetti che pagano un diritto annuale fisso) oppure per mezzo del modello F24.

Nel mese di aprile sarà inviata a tutte le imprese interessate, che hanno irregolarità rilevabili dall'ufficio, una comunicazione per sollecitare la regolarizzazione.

A partire da quest'anno, questa comunicazione avverrà esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata), così come previsto dalla normativa. Ricordiamo infatti che dal 1° luglio 2013 le pubbliche amministrazioni non possono più accettare o effettuare comunicazioni in forma cartacea nei rapporti con le imprese (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Co-

dice dell'amministrazione digitale).

Si raccomanda quindi alle imprese di monitorare costantemente l'indirizzo PEC registrato presso il Registro imprese.

Per le imprese tenute al versamento di un diritto commisurato al fatturato dell'anno precedente, l'ufficio non è in grado, nei tempi utili per il ravvedimento operoso, di avvisare le imprese interessate, non avendo a disposizione le informazioni relative al fatturato 2012 fornite dall'Agenzia delle entrate.

Decorso il termine per la regolarizzazione l'ufficio provvederà alla trasmissione delle posizioni inadempienti direttamente a Equitalia per l'invio delle cartelle di pagamento.

Per informazioni:

tel. 0171/318.820-739-770

diritto.annuale@cn.camcom.it

PEC:

protocollo@cn.legalmail.camcom.it

www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale

Ufficio metrico: ora anche ad Alba

Il servizio è operativo dal 1° marzo, su appuntamento

Dal 1° marzo scorso presso la sede camerale di Alba sono stati attivati tutti i servizi relativi all'ufficio metrico.

In particolare, per le verifiche delle bilance è ora possibile recarsi personalmente, con riduzione di costi, presso la sede camerale di Piazza Prunotto n. 9, previo appuntamento telefonico al numero 0173/292551. L'ufficio è a disposizione per tutte le informazioni relative alla strumentazione metrica, secondo gli attuali adempimenti previsti per legge, ed è in grado di effettuare celermente le verifiche presso le sedi d'impresa.

L'intento della Camera di commercio è di incrementare la cultura metrica e rendere garanzia pubblica per le transazioni commerciali, erogando i servizi dove sono facilmente usufruibili dal sistema imprenditoriale.

Questo è stato possibile grazie all'inserimento in organico di un nuovo assistente metrico, a seguito di specifica e approfondita formazione.

Per informazioni:

ufficio metrico - sede di Alba

tel. 0173/292551

ufficio.metrico.alba@cn.camcom.it

Registro imprese: nuova modulistica

A partire dal 1° febbraio 2014 la nuova modulistica registro imprese, in versione 6.7, ha sostituito la precedente 6.6, che era stata definita con il decreto del 29 novembre 2011.

Dal 1° aprile scorso, quindi, non sono più accettate dagli uffici del Registro imprese domande o denunce presentate tramite la precedente modulistica.

Le principali novità riguardano:

- start-up innovative e incubatori certificati;
- società di mutuo soccorso;
- società tra professionisti;
- contratti di rete (con e senza soggettività giuridica) e relative disposizioni di semplificazione;
- esercizio dell'attività di autoriparazione;
- applicazione della direttiva servi-

 **registroimprese.it**
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

zi (attività degli ex albi e ruoli di agenti, mediatori, eccetera);

- società a responsabilità limitata semplificata (cui è stata ricondotta la società a responsabilità limitata a capitale ridotto);
- sindaco unico e revisore legale dei conti nella s.r.l.

È stata attuata inoltre l'integrazione nella modulistica dei dati necessari all'Albo Cooperative (in precedenza compilati nel modello informatico autonomo C17).

Per informazioni:

ufficio registro imprese

tel. 0171/318.760-780-787

registro.imprese@cn.camcom.it

La visura camerale è cambiata

Più chiara, innovativa ed efficace con la nuova grafica

Dal 5 marzo le visure camerali del Registro imprese hanno cambiato look. Sono state riviste sia la veste grafica sia l'organizzazione dei contenuti, rendendo la consultazione da parte di aziende, amministrazioni, professionisti più agevole, grazie a informazioni più chiare, complete, facilmente fruibili e garantite.

Sulla prima pagina della visura sono evidenziate le principali informazioni dell'azienda: i suoi dati anagrafici ed economici, le informazioni relative all'attività esercitata e un riepilogo dei documenti e delle certificazioni dell'impresa. Grazie all'indice si può accedere direttamente alle informazioni da approfondire e grazie agli schemi presenti all'inizio di ogni paragrafo si può avere un'immediata sintesi dei dati principali.

Accanto ai miglioramenti introdotti per semplificarne la lettura, non mancano cambiamenti anche sul fronte tecnologico, con l'arrivo, nella prima pagina della visura camerale, del QR Code, cioè il nuovo codice identificativo dei documenti ufficiali della Camera di commercio, grazie al quale chiunque può verificare la corrispondenza tra il documento in suo possesso e quello archiviato dal Registro imprese al momento dell'estrazione. La lettura del QR Code avviene tramite l'app RI QR Code, realizzata da InfoCamere e scaricabile gratuitamente dai principali store o dal portale delle Camere di commercio www.registroimprese.it, che permette quindi di ottenere la visura anche da smartphone, tablet e pc.

Il Registro imprese, definito dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) una delle basi dati di interesse nazionale, grazie a queste novità si rafforza come strumento pensato per offrire informazioni di qualità, garantite e di facile lettura.

Maggiori e più dettagliate informazioni sono reperibili direttamente dal sito camerale o personalmente presso gli uffici di sportello.

Per informazioni: Sportelli unici

Cuneo - tel. 0171/318.704 - cccuneo@cn.camcom.it

Alba, piazza Prunotto n. 9/a - tel. 0173/292550

Mondovì, via Quadrone n. 1 - tel. 0174/552022

Saluzzo, via Fiume n. 9 - tel. 0175/42084

MUD, scadenza il 30 aprile

Prossime novità per il SISTRI

È stato pubblicato, sulla Gazzetta ufficiale del 27 dicembre 2013 il DPCM del 12 dicembre con l'approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2014, che sostituisce il precedente.

Il modello dovrà essere utilizzato per le dichiarazioni, che devono essere presentate entro il 30 aprile 2014, con riferimento all'anno 2013 e sino alla piena operatività del SISTRI. Per il SISTRI, secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 20 marzo 2013, è scattato un nuovo calendario diversificato per la seguente tipologia di soggetti:

- dal 1° ottobre 2013 obbligo per i soli gestori, intermediari e commercianti di rifiuti speciali pericolosi e per i nuovi produttori;
- dal 3 marzo 2014 obbligo per i produttori iniziali di rifiuti pericolosi e per i Comuni e le imprese di trasporto di rifiuti urbani nella regione Campania.

Sul sito web www.mudtelematico.it è attiva la funzione di trasmissione telematica del MUD che, come stabilito dalla normativa vigente, è obbligatoria per la compilazione del modello unico di dichiarazione ambientale 2014 per le seguenti applicazioni: rifiuti, veicoli fuori uso (VFU), imballaggi, gestori di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Si ricorda che l'unica eccezione all'obbligo di invio telematico del MUD riguarda i soggetti che producono nella propria unità locale non più di sette rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di tre trasportatori e tre destinatari finali. I produttori di rifiuti che rientrano in questa casistica possono presentare il MUD in forma cartacea, tramite la comunicazione rifiuti speciali semplificata, presso gli sportelli camerali o con spedizione per raccomandata all'ente camerale competente e con il pagamento dei diritti di segreteria (15 euro).

Per quanto riguarda invece la comunicazione produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), i relativi produttori e i sistemi collettivi di finanziamento devono compilare la comunicazione esclusivamente via telematica, tramite il sito www.impresa.gov.it, accessibile anche da www.registroaee.it.

Con riferimento alla comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione, occorre compilare la dichiarazione esclusivamente via tele-



matica, tramite il sito www.mudcomuni.it.

Per quanto riguarda il SISTRI si evidenzia che lo scorso 28 febbraio è stato diramato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare lo schema di un decreto che esclude dall'obbligo di iscrizione gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti pericolosi che hanno fino a 10 dipendenti.

Il decreto, inoltre, contiene altre semplificazioni finalizzate a venire incontro alle esigenze dei produttori, al fine di assicurare un decollo della fase 2 del sistema che sia meno problematica possibile. L'obiettivo del Governo è quello di rendere questo strumento, dalla storia travagliata, una ulteriore opportunità per la competitività del Paese ed un presidio per la tutela della legalità. Con lo stesso decreto si stabilisce che i soggetti tenuti ad aderire al SISTRI devono provvedere al versamento del contributo annuale entro il 30 giugno 2014, nella misura e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

Fino alle nuove determinazioni riguardo alla possibilità di modifica ed evoluzione degli apparati tecnologici, restano confermati i costi di sostituzione dei dispositivi previsti per l'anno 2013. Dopo aver effettuato il pagamento dei contributi spettanti, gli operatori dovranno comunicare al SISTRI gli estremi di pagamento, esclusivamente accedendo all'area "gestione aziende", disponibile sul portale SISTRI in area autenticata.

Si ricorda inoltre che la Legge di conversione del decreto n. 150/2013, noto con il nome di "Milleproroghe", ha posticipato il termine per l'entrata in vigore delle sanzioni legate al SISTRI che, pertanto, non si applicano sino al 31 dicembre 2014.

La Camera di commercio, per supportare i soggetti tenuti alla presentazione del MUD 2014, ha organizzato un seminario, svoltosi il 19 marzo, che ha visto una numerosa partecipazione di imprese, enti, associazioni e intermediari.

Per informazioni:
Sportello Unico
tel. 0171/318704
ccuneo@cn.camcom.it

Autorizzazione unica ambientale

Indicazioni applicative dalla Regione Piemonte

Dal 13 giugno 2013 è in vigore il regolamento sull'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

L'Autorizzazione Unica Ambientale è un provvedimento destinato a semplificare gli adempimenti delle piccole e medie imprese e degli stabilimenti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, in attuazione dell'art. 23 della Legge 4 aprile 2012, n. 35 (decreto semplificazioni).

Dopo la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto, anche la Regione Piemonte, con la circolare del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2014, n. 1/AMB, fornisce indicazioni sulla procedura di richiesta dell'AUA (autorizzazione unica ambientale), che consente di includere in un unico atto ben sette autorizzazioni ambientali. La Regione ricorda come l'autorizzazione

sia obbligatoria anche nel caso di rinnovi di sola comunicazione, riferiti ad attività di impresa soggette anche ad altri titoli autorizzativi.

Con la circolare è stato anche approvato il modello per la presentazione dell'istanza di autorizzazione unica ambientale da utilizzare nella regione Piemonte.

L'articolo 2 del D.P.R. 59/2013 ha individuato nel SUAP l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva. La domanda va dunque presentata allo Sportello unico delle attività produttive (SUAP) competente territorialmente tramite PEC (posta elettronica certificata).

Il Suap fornisce una risposta unica e tempestiva, in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160.

Attività di meccatronica

Iscrizioni d'ufficio nell'apposita sezione

L'articolo 3 della legge n. 224 dell'11 dicembre 2012 prevedeva, per le imprese iscritte nel Registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane e abilitate sia alle attività di meccanica e motoristica sia a quella di elettrauto, l'abilitazione di diritto allo svolgimento della nuova attività di meccatronica.

Conseguentemente, la circolare ministeriale n. 3659/C dell'11 marzo 2013 sottolineava la necessità di attivazione della nuova sezione per le imprese di autoriparazione. L'ufficio artigianato ha provveduto immediatamente alla piena attuazione di quanto richiesto.

Infocamere, società consortile del sistema camerale, ha messo a punto una procedura di conversione automatica delle posizioni, con passaggio automatico nella sezione meccatronica, con gli opportuni riferimenti normativi.

Questa operazione, attuata da poco tempo, è avvenuta d'ufficio e senza costi per le imprese.

L'ufficio rimane a disposizione per eventuali segnalazioni relative a situazioni non conformi.

Per informazioni:
ufficio imprese artigiane – tel. 0171/318.765-752-73 – artigianato@cn.camcom.it



Prezzario delle opere edili e impiantistiche

Presentata l'edizione 2014. È disponibile on line alla pagina www.cn.camcom.gov.it/prezzario

Il Prezzario delle opere edili e impiantistiche in provincia di Cuneo edito dalla Camera di commercio è giunto alla dodicesima edizione, che è stata presentata il 3 marzo scorso nella sede dell'ente camerale.

Il volume continua a rappresentare un valido strumento di riferimento per il settore dell'edilizia e dell'impiantistica, un comparto fortemente radicato nella Granda dove annovera quasi 10.700 imprese, di cui circa 9.000 artigiane e prevalentemente ditte individuali (il 72% del totale). Il settore impiega oltre 20mila addetti e le imprese che vi operano rappresentano il 15% dell'imprenditorialità complessiva del Cuneese.

La crisi generale che ha investito il nostro sistema economico ha causato nella nostra provincia una perdita di circa il 2% di imprese edili e i dati diffusi dalla Provincia e monitorati dall'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro evidenziano, nel 2013, un ridimensionamento del 23% della forza lavoro rispetto all'anno precedente.

A favore del comparto va menzionato, nell'ultimo anno, il rallentamento del trend negativo: nel 2012 la contrazione delle imprese era stata del 3,6%, mentre la flessione registrata nel corso del 2013 è inferiore al 2%.

L'aggiornamento della pubblicazione è frutto del costante impegno profuso dal Comitato tecnico camerale costituito dai rappresentanti degli ordini e collegi professionali e delle associazioni di categoria provinciali.

L'edizione 2014 comprende ben 12.958 voci e si è arricchita ulter-



riormente con le voci riguardanti le caldaie, gli impianti del solare termico e altri interventi collegati al riscaldamento. Sono stati ampliati i paragrafi delle coperture in legno e inseriti i dispositivi per la rivelazione di fumi e gli accorgimenti antincendio. Riguardo alla condivisione con la Regione Piemonte dei metodi di analisi dei prezzi per la realizzazione del Prezzario camerale e di quello regionale, va sottolineato che è proseguito, nel corso del 2013, il proficuo rapporto di collaborazione instaurato con il settore tecnico opere pubbliche della Regione, per rendere maggiormente omogenea la metodologia seguita per aggiornare i prezzi rilevati e ricercare una uniformità di contenuto, fatti salvi i diversi ambiti territoriali di applicazione.

Il Prezzario si conferma un efficace strumento di consultazione e documentazione per gli operatori del set-

tore, gli amministratori, i consiglieri tecnici dei Tribunali, gli uffici tecnici delle amministrazioni pubbliche e i singoli cittadini. Permane significativo l'interesse manifestato dagli utenti nei confronti dell'edizione informatizzata del Prezzario che è possibile consultare o scaricare gratuitamente dal sito internet camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/prezzario

Il programma consente altresì, pre-

via registrazione, di eseguire computi metrici gratuiti e personalizzati.

I dati a disposizione indicano che nel corso del 2013 sono stati oltre 16mila gli accessi al sito camerale per la consultazione del Prezzario.

Per informazioni:

ufficio statistica

tel. 0171/318.772-742

statistica@cn.camcom.it

Servizio di sms per i prezzi all'ingrosso

La Camera di commercio per accrescere la visibilità e la diffusione dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e agroalimentari, rilevati periodicamente in ambito provinciale, ha previsto di attivare un servizio di notifica dei prezzi all'ingrosso tramite sms e/o posta elettronica rivolto agli utenti interessati. Questo servizio rinnova e modernizza le tradizionali forme di divulgazione dei prezzi rilevati dall'ente camerale che, negli ultimi anni, aveva già affiancato alla consueta pubblicazione dei listini prezzi sul sito il ricorso al Televideo, con la pubblicazione settimanale di un servizio informativo riguardante i listini prezzi sulle pagine del Televideo regionale RAI.

In collaborazione con le associazioni di categoria provinciali è stato prima di tutto verificato l'interesse da parte degli operatori loro associati per l'attivazione di un servizio di sms.

Sono stati poi individuati e condivisi con le associazioni 19 prodotti rientranti nelle categorie dei cereali, dei prodotti avicunicoli e della zootecnia, ritenuti di particolare rilievo per l'economia locale, i cui prezzi sono rilevati dall'ente camerale e validati da apposite commissioni prezzi.

Il progetto, che partirà nel mese di maggio, consentirà agli utenti interessati che si registrano al portale prezzi camerale www.cuneoprezzi.it di ricevere i prezzi all'ingrosso dei prodotti desiderati tramite sms e/o e-mail.

Per informazioni:

ufficio statistica - tel. 0171/318.772-742 - statistica@cn.camcom.it

I prezzi dei vini DOC e DOCG

Per riprendere la rilevazione e la pubblicazione dei prezzi dei vini DOC e DOCG, funzione storicamente attribuita alle Camere di commercio e competenza svolta dalla Consulta vitivinicola fino al mese di aprile 2013, la Camera di commercio, in accordo con le associazioni di categoria provinciali e gli organismi della filiera vitivinicola, ha previsto il coinvolgimento diretto di un campione rappresentativo di aziende vitivinicole con l'obiettivo che i prezzi rilevati siano il risultato di medie ponderate, reali e attendibili.

Le aziende individuate nel campione sono state invitate, nei mesi scorsi, a collaborare con l'ente camerale seguendo due modalità: la sottoscrizione di una dichiarazione riportante tutti i contratti di compravendita di vini DOC e DOCG stipulati mensilmente, a partire dal mese di gennaio 2014, oppure il deposito di copia dei contratti e/o fatture riferiti ai vini DOC e DOCG, a cadenza mensile, a partire dal mese di gennaio 2014.

La documentazione può essere consegnata all'ufficio di Alba della Camera di commercio o trasmessa, tramite e-mail, all'ufficio statistica camerale, all'indirizzo statistica@cn.camcom.it. I dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico e la loro diffusione avverrà unicamente in forma anonima e aggregata.

L'attività di rilevazione dei prezzi dei vini che, si sot-

tolinea, fanno riferimento a vino sfuso e a quantitativi uguali o superiori a 10 ettolitri, sarà svolta dagli uffici camerale con il supporto di un gruppo di lavoro tecnico composto da esperti designati dalle associazioni di categoria e dagli organismi della filiera vitivinicola, che avranno il compito di verificare l'attendibilità dei dati raccolti e di monitorare periodicamente la rappresentatività dei prezzi rilevati.

La Camera di commercio si prefigge lo scopo di ripristinare e proseguire nei prossimi mesi l'attività di raccolta dei prezzi dei vini DOC e DOCG sul territorio provinciale e la loro conseguente pubblicazione sul portale dei prezzi camerale www.cuneoprezzi.it, con cadenza periodica, possibilmente mensile, da definire con il gruppo di lavoro.

Si invitano pertanto le aziende coinvolte nel campione a prestare la loro preziosa collaborazione, che si ritiene sia indispensabile per raggiungere un volume di rilevazioni tale da consentire la rappresentatività dei prezzi e possa quindi garantire la ripresa delle quotazioni da parte degli uffici camerale, per offrire valori di riferimento sulle tendenze del mercato vitivinicolo in provincia di Cuneo e utilizzabili dagli operatori interessati in ambito pubblico e privato.

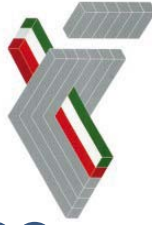
Per informazioni: ufficio statistica

tel. 0171/318.772-742 - statistica@cn.camcom.it



FOTO B. MURIALDO

Progetto Excelsior 2014: avviso alle imprese



In questo periodo Unioncamere sta effettuando un'indagine statistica rivolta a un campione di oltre 100mila imprese distribuite sul territorio nazionale, selezionate casualmente dagli archivi degli enti camerali, per l'edizione 2014 del Progetto Excelsior.

Le imprese del campione che hanno fino a 249 dipendenti sono contattate dalla società Almviva Contact S.p.a., incaricata da Unioncamere, e sono invitate a rispondere all'indagine attraverso intervista telefonica.

Le imprese selezionate che hanno 250 dipendenti e oltre hanno ricevuto da Unioncamere nelle scorse settimane, via PEC, una lettera informativa riportante le modalità da seguire per aderire al Progetto Excelsior.

La scadenza per la compilazione e restituzione dei questionari è fissata al 30 aprile 2014.

Ricordiamo alle imprese che l'indagine Excelsior rientra fra quelle con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. Tutte le notizie raccolte sono vincolate al segreto statistico; saranno trattate unicamente a scopo statistico e divulgate esclusivamente in forma anonima e aggregata, a livello nazionale e provinciale.

Per informazioni:
ufficio statistica
tel. 0171/318.772-742
statistica@cn.camcom.it

Start up per l'imprenditoria sociale

START-UP IMPRENDITORIA SOCIALE



La Camera di commercio di Cuneo ha aderito all'iniziativa di sistema "Start Up Imprenditoria Sociale", promossa da Unioncamere nazionale con la collaborazione di Universitas Mercatorum, l'Università telematica delle Camere di commercio italiane.

Obiettivo dell'azione è quello di favorire la nascita di nuove imprese sociali di qualità attraverso l'erogazione di servizi gratuiti di accompagnamento alla pianificazione, allo sviluppo di un progetto imprenditoriale e allo start up d'impresa.

Dodici aspiranti imprenditori, i cui progetti sono stati valutati da un'apposita Commissione, hanno potuto usufruire della professionalità di tutor specializzati che hanno tenuto lezioni collettive e colloqui individuali, arrivando fino alla redazione del business plan, documento fondamentale per la concreta creazione di un'impresa. Hanno portato a termine il percorso e sono dunque pronti per intraprendere la propria avventura imprenditoriale nove candidati.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.737-809
regolazione.mercato@cn.camcom.it

Il ruolo della mediazione

Continua il trend positivo della mediazione: a seguito del suo ripristino come "condizione di procedibilità" lo scorso 21 settembre, il numero di domande depositate è in costante crescita. Adr Piemonte, sede di Cuneo, ha ricevuto dall'autunno scorso oltre cento istanze, quasi tutte riguardanti materie per cui il ricorso all'istituto è obbligatorio per legge.

Le vicende di questo strumento di giustizia alternativa sono state piuttosto travagliate. Il passaggio dall'Organismo di mediazione è diventato vincolante dal marzo 2011 per tutta una serie di liti. La Corte costituzionale ha poi bocciato l'obbligatorietà della procedura per eccesso di delega, ma il legislatore ha reintrodotta l'obbligo lo scorso autunno. Attualmente la mediazione è tornata ad avere un ruolo centrale nella gestione del contenzioso civile e nella politica deflattiva dell'arretrato pendente presso i tribunali.



L'impegno di Adr Piemonte continua anche sotto il profilo della formazione. Dal 25 al 27 febbraio ha organizzato presso la Camera di commercio un corso di aggiornamento per i propri mediatori, realizzato in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Cuneo.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.737-809
regolazione.mercato@cn.camcom.it

Iniziative per le scuole

Confermati il supporto agli stage e il Job day

SCUOLA *lavoro* **JOB DAY, UNA GIORNATA ALL'ENNESIMA POTENZA**

Per "sviluppare le funzioni e attuare gli accordi di cooperazione in materia di alternanza scuola-lavoro, certificazione delle competenze e orientamento, diffondere la cultura tecnica e imprenditoriale" prosegue un'iniziativa del sistema camerale che ha l'obiettivo di affiancare e sostenere le Camere di commercio nell'esercizio delle nuove funzioni riguardanti la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie.

Anche quest'anno la Camera di commercio di Cuneo partecipa al progetto, realizzando due azioni principali: il sostegno a stage in contesti lavorativi ispirati al principio dell'internazionalizzazione e il Job Day, la giornata del lavoro e del fare impresa.

Gli stage sono aperti alla partecipazione di studenti e insegnanti appartenenti ad Istituti di istruzione superiore della provincia, che potranno realizzare esperienze lavorative sia all'estero sia in Italia durante il periodo estivo.

Il Job Day si ispira alle esperienze di Job Shadow nate negli Stati Uniti, dove da anni viene utilizzato in molte scuole come strumento di orientamento al mondo del lavoro: i ragazzi seguono per un giorno un imprenditore o un lavoratore in imprese, uffici pubblici, negozi, studi professionali, laboratori, officine... Si tratta di un'esperienza che permette loro di farsi una prima idea di un determinato lavoro e di scoprire un mestiere o una professione.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.814-737
regolazione.mercato@cn.camcom.it

Un piano per l'Italia. Digitali per crescere

La Camera di commercio di Cuneo sta promuovendo il progetto "Digitali per crescere", avviato in seguito alla definizione di un protocollo di intesa tra Unioncamere (Unione nazionale delle Camere di commercio d'Italia) e Microsoft Italia.

L'iniziativa intende supportare le PMI italiane attraverso un programma di formazione dedicato alle nuove tecnologie, con l'obiettivo di superare il tradizionale gap tecnologico rispetto alle aziende più grandi, creando competitività a vantaggio di

tutto il Paese. Sono stati coinvolti i produttori di tecnologia (da Toshiba a Acer e Asus, Panasonic, Hp, Lenovo, Nokia e Sony), il Ministero per lo Sviluppo economico e il Ministero dell'Università e della ricerca. Quindi tre partner strategici: PosteCom, Unicredit e Intel. E per finire, anche quella della Cassa depositi e prestiti che, specie dopo la costituzione del Fondo italiano di investimento, ha sempre maggior attenzione verso il mondo delle piccole imprese.

La presenza fisica sul territorio

sarà garantita dai LED, i Laboratori di esperienza digitale, luoghi di confronto incentrati sulla condivisione e sulla collaborazione, aperti in partnership con le principali Università del Paese.

Ogni LED presenta una sala per workshop e formazione e un laboratorio attrezzato con device vari (tablet, ultrabook...), software Microsoft e soluzioni. Qui le PMI e i professionisti locali potranno seguire gratuitamente seminari e sessioni pratiche, ricevere consulenze dai partner Microsoft radicati sul territorio e dal personale universitario, al fine di dare avvio a progetti d'innovazione. Inoltre i LED saranno spazi di incontro per gli studenti e sedi per gli showcase di nuove tecnologie e la condivisione di casi di successo.

Il primo LED è stato inaugurato mercoledì 23 ottobre a Torino, aperto in collaborazione con il Politecnico di

Torino e con l'Istituto Superiore Mario Boella.

Per le aziende che desiderano cogliere tutte le opportunità offerte dal digitale in maniera semplice e rapida, è disponibile on line la piattaforma www.digitalipercrecere.it, un canale di approfondimento che presenta casi di successo di aziende che grazie al digitale hanno ottimizzato i propri risultati di business e che può essere utilizzato per effettuare un test di autovalutazione sul livello di digitalizzazione dell'azienda, all'indirizzo <https://questionario.digitalipercrecere.it>

Per informazioni:

ufficio promozione
tel. 0171/318.758-811

promozione@cn.camcom.it
<http://www.cn.camcom.gov.it/digitalipercrecere>

Per superare il digital divide

Accordo tra Unioncamere ed Eutelsat per l'accesso alla banda larga

Permettere a tutte le aziende italiane operanti nei diversi ambiti del territorio nazionale di avere la stessa opportunità di accesso alla banda larga, elemento fondamentale per la crescita economica e l'internazionalizzazione dell'impresa: con questo obiettivo, Unioncamere ed Eutelsat Italia hanno firmato un protocollo d'intesa triennale rivolto in particolare alle piccole e micro aziende italiane ubicate in zone remote e ancora in digital divide, con l'obiettivo di offrire una soluzione tecnologica di immediata e facile attivazione senza bisogno di effettuare scavi per il passaggio di fili.

È sufficiente installare e puntare correttamente una parabola per ottenere collegamenti veloci alla rete, superando in modo rapido e definitivo un problema che riguarda molte aziende; questo nella logica della complementarità e sussidiarietà con le reti terrestri nel caso di carenza di reti tradizionali qualitativamente efficienti in termini di connettività.

Il servizio è reso possibile grazie al satellite KA-SAT con le sue elevate capacità per la trasmissione a banda larga satellitare, che Eutelsat ha sviluppato per annullare il digital divide in Europa.

Per illustrare alle imprese i possibili vantaggi, la Camera di commercio di Cuneo ha organizzato due giornate formative, svoltesi a Cuneo il 24 febbraio e ad Alba il 25 febbraio. Le slide illustrate negli incontri sono disponibili alla pagina www.cn.camcom.gov.it/atticonvegni

Per informazioni sui servizi offerti è disponibile il numero verde 800.23.14.33 al quale le imprese po-



tranno rivolgersi facendo riferimento al protocollo d'intesa siglato tra Unioncamere ed Eutelsat.

Bando ICT della Camera di commercio

La banda larga rappresenta un fattore strategico per l'aumento della competitività delle imprese e dei territori, in grado di stimolare una serie di vantaggi concreti, come l'innovazione di prodotti e servizi, la maggiore possibilità di differenziazione e diversificazione delle attività, l'aumento delle opportunità di business, la creazione di posti di lavoro, l'attrazione di nuovi investimenti e l'avvicinamento tra cittadini, imprese e mercati.

Per questo la Camera di commercio di Cuneo ha approvato, tra gli altri, il bando ICT che prevede contributi a fronte di investimenti nella connettività satellitare e nelle nuove tecnologie. Il bando ha avuto un grande riscontro tra le imprese, ed è stato chiuso in anticipo sulla scadenza per l'esaurimento delle risorse disponibili.

Le imprese agricole possono ancora accedere ad un apposito bando sulle nuove tecnologie aperto fino al 31 maggio 2014.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.758-746
promozione@cn.camcom.it

È nato iPie



Il portale per le imprese innovative piemontesi

È on line il nuovo sito web iPie – Imprese Innovative Piemonte, con un duplice indirizzo: www.impreseinnovativepiemonte.it e www.impreseinnovativepiemonte.eu

È un'iniziativa nata nell'ambito del progetto "Azione mirata all'implementazione di servizi di accompagnamento alle imprese per lo sviluppo competitivo", iniziativa co-finanziata da un progetto perequativo nell'accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo economico e Unioncamere.

Il servizio è gratuito ed è realizzato da Unioncamere Piemonte, in collaborazione con le Camere di commercio piemontesi. Utilizza la metodologia già adottata dalla Camera di commercio di Torino e dal Politecnico di Torino nella creazione dell'Osservatorio delle imprese innovative della Provincia di Torino, a seguito del quale nacque il portale iTorino – Imprese Innovative Torino, www.innovativetorino.it.

Con la collaborazione sinergica di tutto il sistema camerale piemontese è stata realizzata una prima mappatura di tutte le aziende con sede nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Verbano Cusio Ossola e Vercelli caratterizzate da elevate capacità innovative, quali realizzazione di progetti di ricerca, deposito di brevetti, collaborazioni con università e centri di ricerca e sviluppo, insediamento all'interno di incubatori di imprese, eccetera.

Il portale potrà ora essere costantemente aggiornato con i profili di nuove imprese innovative piemontesi interessate ad aderire all'iniziativa.

iPie rappresenta per tali aziende l'opportunità di entrare a far parte della community delle imprese innovative piemontesi, attraverso la pubblicazione di un profilo aziendale in lingua italiana e inglese e ottenendo un contrassegno di "innovatività", il bollino iPie, scaricabile dal sito, che le rende immediatamente riconoscibili.

Il sito dedicato alle imprese innovative piemontesi permette di trovare le eccellenze tecniche e tecnologiche di un numero selezionato di aziende, avviare con loro partnership e scambiare tecnologie e partecipare insieme a progetti internazionali.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
studi@cn.camcom.it

Per una strategia d'impresa sostenibile

Seconda edizione dei laboratori dedicati alla CSR

Si è conclusa lo scorso 20 marzo la seconda edizione dei laboratori territoriali dedicati alla responsabilità sociale d'impresa, organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo nell'ambito del progetto CSRPiemonte, promosso da Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte per diffondere la cultura della CSR (acronimo di corporate social responsibility, cioè responsabilità sociale d'impresa).

Durante i quattro incontri previsti sono state messe a confronto idee e pratiche per migliorare le prestazioni e la competitività aziendale attraverso la CSR, condividendo con altre aziende esperienze, buone prassi e progetti legati alla responsabilità sociale d'impresa.

Sono state affrontate tematiche quali l'eco-efficienza, il miglioramento della reputazione e del profilo commerciale verso i vari interlocutori d'azienda, la realizzazione di progetti con e per il territorio.



responsabilità sociale d'impresa
competitività sostenibilità responsabilità

Per lo svolgimento dei laboratori sono anche stati utilizzati gli strumenti realizzati nell'ambito del progetto Alcotra Alpcore, orientato alla promozione della CSR tra le imprese dei territori transfrontalieri e che ha visto la partecipazione di Unioncamere Piemonte in qualità di partner. In particolare è stato utilizzato il questionario di autovalutazione che le imprese partecipanti hanno compilato per individuare i propri punti forti e le eventuali

aree di miglioramento.

Per maggiori informazioni sulla responsabilità sociale d'impresa è disponibile il sito www.csрпиemonte.it

Per informazioni:

ufficio studi - tel. 0171/318.743-824 - studi@cn.camcom.it

I bilanci delle società

Presentato il secondo rapporto annuale sulle società di capitale cuneesi

È stata presentata il 24 marzo scorso, in conferenza stampa, la seconda edizione dell'analisi dei bilanci delle società di capitale della provincia di Cuneo, che analizza la performance economico-finanziaria delle imprese nel corso del 2012, periodo contraddistinto, come ben noto, da una nuova contrazione del ciclo economico internazionale.

Le elaborazioni, effettuate a partire dalle informazioni contenute nella banca dati AIDA del Bureau van Dijk, sono state compiute aggregando i bilanci di 4.918 società di capitale con sede legale in provincia di Cuneo, con disponibilità di bilancio per tutti e tre gli anni 2010, 2011 e 2012, escluse quelle con bilancio consolidato.

Nel 2012 le società di capitale con sede nella provincia di Cuneo hanno mostrato una capacità di tenuta superiore rispetto a quella manifestata da altre realtà territoriali, registrando performance positive, anche se in lieve flessione rispetto al biennio precedente. Questo è il trend che emerge dalle analisi condotte in questo volume.

Il dato più significativo, che mette in luce la grande capacità delle imprese cuneesi di far fronte a questa difficile fase congiunturale, è quello relativo all'andamento del fatturato: in uno scenario nazionale e regionale caratterizzato da una contrazione del fatturato delle società di capitale rispettivamente dello 0,7% e del 2,7%, il volume d'affari generato dalle aziende della provincia di Cuneo è invece aumentato del 2,7% rispetto all'anno precedente. L'aumento del fatturato registrato nel 2012 dall'aggregato delle società di capitale cuneesi non si è, tuttavia, tramutato in un aumento dei margini (EBITDA ed EBIT), che al contrario hanno scontato una fles-

sione, causando così un decremento dell'utile d'esercizio rispetto al 2011.

L'aggregato mostra nel complesso buone performance in termini di redditività. Nel 2012, il rapporto tra l'EBITDA e il fatturato delle vendite si attesta, infatti, su un livello piuttosto positivo (6,39%), collocando la redditività lorda delle vendite delle società di capitale cuneesi su livelli inferiori a quelli rilevati per lo stesso aggregato nei due anni precedenti, e rispetto a quanto rilevato per l'aggregato nazionale, ma superiore se rapportato all'equivalente regionale.

Nel 2012 le aziende cuneesi sono state in grado di trasformare i ricavi delle vendite in utili (il valore assunto dall'indice ROE è, infatti, positivo e pari all'1,51%), ma, tuttavia, il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda scende nel triennio considerato una progressiva flessione. Analoga situazione si rileva per il campione di imprese piemontesi e italiane che nel 2012 registrano un ROE rispettivamente pari allo 0,16% e 0,95%. Il rendimento percentuale conseguito dagli investimenti delle aziende cuneesi (ROA, +2,47%) risulta più elevato di quello registrato a livello regionale (+0,93%) e nazionale (+1,50%).

Nel complesso, le società di capitale cuneesi vantano un buon grado di solidità patrimoniale, ma una condizione di lieve squilibrio finanziario. Nel 2012 l'indice di liquidità immediata, che misura la capacità del campione di imprese di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante (escluso il magazzino) risulta, infatti, pari allo 0,62, segnalando una situazione di squilibrio finanziario piuttosto critica e pressoché in linea con il biennio 2010-2011.

Dal punto di vista patrimoniale, il livello di indebitamento rispetto al patrimonio netto del campione appare decisamente contenuto (Debt/Equity ratio pari allo 0,33), a testimonianza di una situazione di piena sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo. Dal punto di vista finanziario si denota un'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sul volume d'affari, seppur in aumento rispetto al biennio precedente, piuttosto bassa (oneri finanziari sul fatturato pari all'1,10%). Il valore assunto dall'indice di copertura delle immobilizzazioni (1,11) denota,



inoltre, come l'aggregato delle società di capitale della provincia di Cuneo abbia coperto in modo corretto, nel periodo considerato, le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Il Rapporto annuale sui bilanci delle società di capitale cuneesi è disponibile on line, all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/pubblicazioni

Per informazioni:

ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
studi@cn.camcom.it

Un premio per i giovani innovatori d'impresa

L'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (Unioncamere) promuove il Premio Innovatori d'Impresa, che si inserisce tra le attività prioritarie in tema di sostegno all'imprenditorialità e all'occupazione giovanile. Il Premio è finalizzato a raccogliere e diffondere esperienze imprenditoriali di successo che possono avere un forte e immediato impatto sulla partecipazione dei giovani alla crescita dell'economia e allo sviluppo dei territori e che possono contribuire ad aumentare il contenuto innovativo dell'offerta di beni e servizi del nostro sistema produttivo.

Il Premio è rivolto alle imprese che si sono distinte per aver introdotto un'innovazione significativa di prodotto o servizio offerto, oppure per aver introdotto un'innovazione significativa nel processo produttivo e nell'organizzazione o nell'attività commerciale e distributiva.

Possono candidarsi al riconoscimento le imprese di tutti i settori economici con sede legale in Italia, iscritte al Registro imprese o presenti nel REA, presenti sul web con un sito internet e/o su social network.

La candidatura deve essere presentata e firmata da un giovane imprenditore o manager/dirigente aziendale con età inferiore ai 40 anni, che nell'azienda candidata al premio si sia personalmente distinto facendosi promotore e/o facilitatore di un processo di innovazione.

È necessario presentare la propria candidatura tramite il sito internet www.innovatoridimpresa.it entro il 5 maggio 2014.

Testo del bando e informazioni: www.cn.camcom.gov.it

Iniziative dei progetti comunitari

alcotra
PROGRAMMA ALCOTRA
2007-2013



PROGETTO INCOM

Corsi di formazione per il commercio e il turismo

Lo scorso 7 aprile sono iniziati i corsi di formazione organizzati nell'ambito del progetto Alcotra In Com. Si tratta di due distinti percorsi formativi per avvicinare gli operatori del commercio e del turismo ai nuovi sistemi di vendita attraverso strategie di m-commerce ed e-commerce. Recenti studi hanno infatti rilevato che ad oggi il 50% della popolazione europea possiede uno smartphone e che, anche grazie alla diffusione di dispositivi mobili come il tablet, entro il 2015 il 50% della popolazione europea effettuerà acquisti on line.



Beneficiari della formazione sono i lavoratori dipendenti e i titolari delle imprese dei settori del commercio e del turismo con attività ubicata prioritariamente nell'area del Comune di Cuneo e dei Comuni compresi nelle Valli Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermentagna e Pesio.

Ciascuna edizione del corso prevede 15 ore di lezioni teorico-pratiche e due viaggi studio nel periodo aprile-giugno 2014.

Il programma include un primo e un ultimo modulo in comune per i due settori del commercio e del turismo e due moduli intermedi suddivisi per i due settori. Il primo modulo introduce i temi del web-marketing e le sue potenzialità, i costi e i vantaggi, la presentazione e l'utilizzo pratico dell'App per smartphone e tablet iCuneo/iChambery, mentre il modulo finale è dedicato alle attività di laboratorio per la realizzazione di proposte operative incentrate sullo sviluppo d'impresa.

Il modulo per gli operatori del commercio affronta i temi legati all'evoluzione dei comportamenti d'acquisto: dal negozio allo spazio multicanale per il nuovo consumatore, criticità e opportunità nei nuovi processi di acquisto, soluzioni innovative nel "commercio assistito", il marketing di prossimità, i nuovi sistemi di pagamento elettronico, carte e App multi servizi, i servizi contact less.

Per gli operatori turistici sono invece approfondite le tematiche legate all'organizzazione turistico-commerciale del territorio.

I corsi sono organizzati in collaborazione con il consorzio per la formazione professionale Formont di Peveragno e la Concommercio Cuneo.

Per informazioni:

ufficio studi - tel. 0171/318.743-824 - studi@cn.camcom.it

PROGETTO DÉGUST'ALP

A scuola si mangia... a km 0

La Camera di commercio di Cuneo, con la collaborazione di Markas, Agrisviluppo e Comune di Cuneo, nell'ambito del progetto comunitario Degust'Alp sta realizzando un'importante iniziativa per insegnare alle nuove generazioni che il cibo è necessità, piacere e legame con il luogo in cui si vive.



In concreto, il 27 febbraio scorso si è dato avvio al primo di otto appuntamenti programmati nella mensa scolastica delle scuole primarie di Cuneo aderenti al progetto, dove i piccoli commensali hanno avuto e avranno l'opportunità di assaporare piatti realizzati con prodotti locali, apprendendo qualcosa in più sul contenuto attraverso schede informative e illustrative sui prodotti.

Di scena la carota di San Rocco, i porri di Cervere e la pera Madernassa, coltivata nel Roero e in valle Grana, e poi ancora la polenta, lo spezzatino di bovino di razza piemontese, le patate della Bisalta al prezzemolo o in purea, i tomini freschi, lo yogurt biologico e la mela rossa Cuneo Igp.

La loro storia, resa attraente da una simpatica personalizzazione grafica, narra la nascita autoctona del prodotto o l'arrivo in provincia di Cuneo, l'abilità contadina, il ciclo vegetativo e il relativo utilizzo del prodotto. Il tutto affinché le tante saporite voci di casa nostra si accostino ai bambini, attraendoli e offrendo loro una conoscenza più approfondita per un'alimentazione corretta e consapevole a chilometro zero.

Questa è solo la prosecuzione di una serie di incontri che hanno coinvolto gli alunni delle classi terza, quarta e quinta in attività ludiche di presentazione dei prodotti locali, attraverso il disegno, la realizzazione di una mappa fantasy che li localizza in base all'area di produzione e la ricostruzione di un puzzle. Ora le scuole coinvolte potranno mettersi ulteriormente in gioco, partecipando ad un concorso di disegno che consiste nella realizzazione di un poster di illustrazioni che rappresentino il progetto e che raffigurino i prodotti locali e le loro caratteristiche. I lavori realizzati saranno giudicati da un'apposita giuria e la classe vincitrice potrà partecipare alla visita di una Fattoria didattica aderente al progetto Educazione alla Campagna Amica Coldiretti.

Per informazioni:

ufficio studi - tel. 0171/318.743-824 - studi@cn.camcom.it

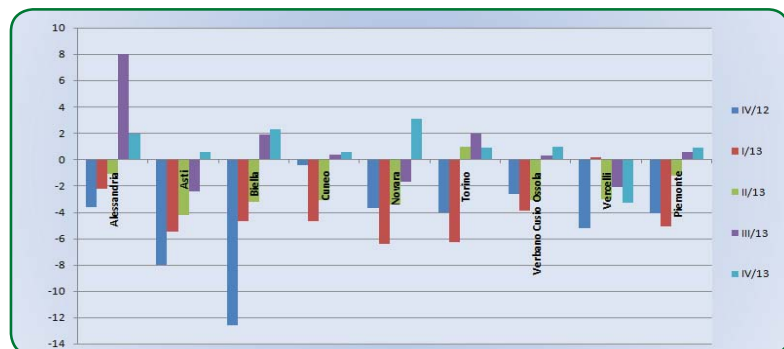
Economia in cifre

CN Economia dedica uno spazio specifico alla diffusione di alcuni dati economici della provincia di Cuneo. Approfondimenti sul sito www.cn.camcom.it/economiaincifre

ULTIME NOVITÀ DISPONIBILI SUL SITO:

- Movimprese: anno 2013 (www.cn.camcom.gov.it/movimprese)
- Indagine congiunturale dell'industria manifatturiera: anno 2013 (www.cn.camcom.gov.it/congiuntura)
- Commercio estero: anno 2013 (www.cn.camcom.gov.it/commercioestero)

Andamento della produzione industriale nelle province piemontesi IV trim. 2012 e I - II - III - IV trim. 2013



CONGIUNTURA INDUSTRIALE - IV TRIMESTRE 2013

Produzione industriale provincia di Cuneo IV trimestre 2013 - variazione tendenziale per settori

industrie alimentari	1,9 %
industrie tessili, abbigliamento e calzature	-3,0 %
industrie metalmeccaniche	-3,6 %
altre industrie manifatturiere	2,3 %
media	0,6%

MOVIMPRESE - ANNO 2013

Distribuzione delle sedi d'impresa provincia di Cuneo

	registrate	attive	iscritte	cessate	di cui cancellate d'ufficio
imprese	71.845	67.799	3.707	4.717	260
tasso di crescita:	- 1,03%				

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Confronto anno 2012/ anno 2013 (dati in migliaia di €)

	EXPORT 2012	EXPORT 2013	variazione %
Cuneo	6.589.125	6.491.538	-1,5%
Piemonte	39.873.508	41.379.282	+3,8%
Italia	390.182.092	389.854.168	-0,1%

Fonte: Istat, banca dati Coeweb

Elaborazioni a cura dell'ufficio studi
tel. 0171/318.743-824 - studi@cn.camcom.it

EUROGIN GEIE NEWS

L'Euroregione Alpi del Mare si presenta



Le Unioni regionali delle Camere di commercio dell'Euroregione Alpi Mediterraneo (Liguria, Piemonte, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes, Valle d'Aosta) hanno avviato nel 2009 una cooperazione transfrontaliera al fine di favorire lo sviluppo economico e l'imprenditorialità in seno al territorio franco-italiano. Nel 2011, a seguito del successo scaturito da tale collaborazione, anche le Camere di commercio di Corsica e Sardegna si sono unite all'Euroregione AlpMed.

Quando parliamo di produzione agroalimentare ed enogastronomica dei territori che compongono l'Euroregione AlpMed, il pensiero corre immediatamente alla ricchezza dei prodotti – molti dei quali certificati attraverso i marchi di qualità europei DOP-AOP, DOC-AOC, EGP e STG – che rappresentano l'eccellenza del "Made in" e ne sono tra i migliori ambasciatori.

Un'importante occasione per l'Euroregione "Le Alpi del Mare/Les Alpes de la Mer" è stata il 16 gennaio scorso, quando è stata ospite della trasmissione Verde Uno Mattina negli studi di Saxa Rubra a Roma. Elisa Isoardi e Massimiliano Ossini, affiancati da ospiti d'eccezione, hanno accompagnato i telespettatori in un viaggio attraverso profumi, sapori e tradizioni millenarie dell'area che si snoda tra Piemonte, Liguria e Provence Alpes Côte d'Azur.



Presentati tanti prodotti della provincia Granda e della vicina Liguria, dai formaggi (Castelmagno, Toma piemontese, Raschera, Bra tenero e Bra duro) alla carne proveniente dalla Razza bovina Piemontese, dai salumi all'olio ligure, da limoni, erbe officinali e aromatiche ai biscotti all'olio di oliva del Marinaio, oltre all'eccellenza artigiana rappresentata da un maestro intagliatore del legno.

Gli chef presenti in studio hanno altresì preparato alcuni dei piatti tipici delle Alpi del Mare, ossia acciughe fritte e al verde, battuta di fassone al coltello e filetto flambato al Barbaresco. A Torino, invece, lo scorso 1° aprile Unioncamere Piemonte e Gambero Rosso hanno presentato la guida "Eccellenze fra Alpi e Mediterraneo". Questa guida nasce dalla volontà di raccontare il prezioso patrimonio e di dare voce al lavoro delle tante piccole e medie imprese che operano in questo settore, riunendo tutti i prodotti della tradizione enogastronomica dell'Euroregione AlpMed in un'unica raccolta che possa rappresentare un efficace strumento di riferimento per i consumatori e gli appassionati della nostra enogastronomia in tutto il mondo.

La Fausto Coppi e le Alpi del Mare

Il 13 luglio prossimo ci sarà l'annuale appuntamento con l'importante maratona ciclistica della Fausto Coppi, che da quest'anno cambia il suo nome in "La Fausto Coppi Le Alpi del Mare". L'evento, che nel 2014 giunge alla ventisettesima edizione, sarà patrocinato da EURO C.I.N. GEIE Le Alpi del Mare. È una delle più spettacolari e difficili maratone ciclistiche d'Europa, che attira ogni anno a Cuneo oltre 2000 concorrenti, provenienti da tutto il mondo.

Per informazioni:

EURO C.I.N. GEIE

tel. +39 0171/318.710 – e-mail info@eurocin.eu – www.eurocin.eu

Ospitalità italiana, il marchio della qualità

Si è svolta a Mondovì la cerimonia di premiazione

Un marchio di qualità per 19 nuove strutture in provincia di Cuneo: tre alberghi, sette ristoranti, sette agriturismi, un rifugio e, novità nel bando di quest'anno, anche un'agenzia di viaggio che svolge l'attività di incoming.

In totale sono così 418 le strutture che, nell'ambito del progetto promosso dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con l'Isnat di Roma, ricevono il marchio "Ospitalità Italiana" per l'anno 2014: 84 alberghi, 172 ristoranti, 101 agriturismi, 47 bed & breakfast, 4 campeggi, 9 rifugi e una agenzia di viaggi.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 31 marzo a Mondovì, con la partecipazione del Sindaco della Città ospite, presso il Teatro Baretto. Alla presenza delle autorità regionali e provinciali sono state consegnate le targhe in ottone alle strutture che hanno ottenuto il riconoscimento per la prima volta e, a tutte le 418 strutture, l'attestato e la vetrofania.

La provincia di Cuneo si è fatta conoscere sempre più in questi anni sui mercati turistici internazionali, grazie ad una capillare azione di pro-

Q

OSPITALITÀ ITALIANA
QUALITY APPROVED

mozione che la aveva portata nell'anno 2011 al record di 1 milione e mezzo di presenze sull'intero territorio.

Anche nell'attuale periodo di crisi, il settore turismo nella Granda risente delle difficoltà, ma gli imprenditori del comparto hanno capito il ruolo importante svolto dal servizio, il giusto rapporto tra qualità e prezzo nel totale rispetto di tutte le caratteristiche richieste dalle categorie di appartenenza.

A tutti i partecipanti è stata distribuita la "Guida all'ospitalità italiana di qualità" anno 2014 della provincia di Cuneo, nella quale sono presentate le principali informazioni relative alle strutture in possesso del marchio. La Guida sarà inoltre distribuita in occasione di eventi e altre iniziative promozionali, anche all'estero, ed è in distribuzione presso l'ufficio promozione dell'ente camerale o consultabile on line all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/pubblicazioni

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.818
promozione@cn.camcom.it

Cioccolati d'Italia a Un Borgo di cioccolato



La rete Cioccolati d'Italia delle Camere di commercio, che promuove dal 2010 il cioccolato artigianale italiano, ha fatto tappa nel mese di marzo alla manifestazione borgarina dedicata al "cibo degli dei", giunta alla sua quattordicesima edizione. In un ampio stand collocato nel padiglione dei laboratori artigianali, il pubblico ha potuto percorrere un viaggio entusiasmante nei territori italiani dell'eccellenza del cioccolato artigianale.

Dal celebre cioccolato di Modica alle praline umbre, dal gianduiotto al cuneese al rum, i dolci sapori italiani sono stati fatti degustare sotto

la guida di un chocotaster e di un maestro cioccolatiere cuneese.

La partecipazione a Un Borgo di cioccolato ha rappresentato un momento importante per l'attività della rete che si fa promotrice, insieme ad altri enti, istituzioni e realtà imprenditoriali riunite nell'associazione "La via del cioccolato", della nascita dell'itinerario culturale europeo del cioccolato, la cui candidatura è al vaglio del Consiglio d'Europa.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.832
promozione@cn.camcom.it

GERMANIA

ISM, LA PIÙ GRANDE RASSEGNA DEL DOLCE



Il Centro estero Alpi del mare ha coordinato la partecipazione di 20 aziende piemontesi, delle quali 11 della provin-

cia di Cuneo, alla 44ª edizione di ISM, a Colonia, la più importante rassegna mondiale del settore dolciario. Lo testimoniano i numeri dell'iniziativa: sono stati ben 1476 gli espositori, provenienti da 68 Paesi, con una presenza di aziende provenienti dall'estero pari all'84%, su una superficie espositiva di 110mila metri quadrati.

aziende dei loro prodotti all'interno di un format consolidato, abbiamo avuto la presenza di nuove imprese che si sono affacciate per la prima volta sulla più importante vetrina internazionale del settore dolciario. Generalmente le imprese sono tornate a casa soddisfatte, con un bagaglio di contatti estremamente ricco e variegato e, ancora una volta, l'ISM non ha disatteso le speranze delle aziende.

GERMANIA

NUMERI RECORD A PROWEIN

Come da tradizione anche quest'anno il Centro estero Alpi del mare ha collaborato con il Ceipiemonte e con Piemonte Land of Perfection per organizzare la collettiva piemontese alla ProWein di Düsseldorf, la più importante manifestazione tedesca del settore, in impetuosa e continua crescita, con più di 4600 espositori provenienti da 48 Paesi e circa 45mila visitatori professionali, diventata in pochi anni l'evento fieristico di riferimento per tutti i buyer provenienti dal Nord Europa. L'Italia è il primo fornitore di vino della Germania, con il 36% del volume, davanti alla Francia.

Alle aziende italiane è stato destinato un intero padiglione, il numero 3. La collettiva piemontese toccò nel 2013 la cifra record di 85 aziende presenti ma quest'anno con 96 imprese si è ottenuto un risultato ancora più lusinghiero e il numero delle nostre aziende partecipanti sarebbe stato addirittura a 3 cifre se solo l'area espositiva ottenuta dalla fiera fosse stata maggiore. La parte del leone è toccata alle aziende cuneesi, ben 67, a fronte delle 22 di Asti, delle 5 di Alessandria e delle 2 di Torino e Vercelli.

La partecipazione a questo evento ha dimostrato una volta di più la necessità di muoversi e affrontare i mercati internazionali, soprattutto in un periodo di gravi incertezze sul mercato interno; è anche grazie a questo sforzo congiunto tra pubblico e privato che circa il 60% del vino prodotto in Piemonte finisce sulle tavole di tutto il mondo.



ProWein

FRANCIA

NIZZA, IL RITO DELLA FOIRE INTERNATIONALE



Il Centro estero Alpi del mare ha partecipato alla fiera internazionale di Nizza, il più importante appuntamento commerciale delle Alpi Marittime, forte dei suoi 1000 espositori e della capacità di attirare ogni anno quasi 140mila visitatori paganti. In collaborazione con l'Atl Cuneo e l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero è stata presentata la variegata offerta turistica cuneese in quello che è uno dei classici bacini di utenza per gli operatori turistici del nostro territorio. Terme, percorsi naturalistici, enogastronomia, fiere, rassegne, città d'arte, escursionismo e sci l'hanno fatta da padrone, rafforzando i legami con gli abitanti di un territorio che ci è naturalmente affine per storia, cultura e tradizioni. Come sempre si è fatta sentire in modo forte la presenza dei cuneesi d'oltralpe, che molti anni fa hanno abbandonato la nostra provincia per cercare fortuna in Francia ma hanno mantenuto i contatti con il nostro territorio e si sono avvicinati allo stand desiderosi di acquisire nuove informazioni sull'offerta turistica del cuneese. Non è mancata la presenza di nuovi potenziali visitatori. Come da tradizione, è stato grande l'interesse dei transalpini per lo sci, l'escursionismo, l'enogastronomia, le fiere legate al cibo e il tradizionale mercato di Cuneo del martedì, appuntamento quasi obbligato per i nizzardi. L'offerta turistica provinciale, le principali manifestazioni programmate in provincia nel 2014 e le eccellenze del cuneese hanno goduto di una grande cassa di risonanza all'interno di un territorio che è vicino geograficamente ed economicamente alla nostra provincia.

EMIRATI ARABI UNITI

A DUBAI PER GULF FOOD

Sono state nove le aziende piemontesi, tre delle quali della provincia di Cuneo, che hanno preso parte alla collettiva piemontese alla Gulf

Food di Dubai, il più grande salone specializzato in Medio Oriente per l'industria alimentare e le bevande, manifestazione in continua crescita che offre eccezionali opportunità di trading.

L'evento è in continua ascesa a livello internazionale ed è una piattaforma commerciale e di sourcing senza pari per chi ricerca nuovi canali di vendita in Medio Oriente, Africa e Asia meridionale. I Paesi della regione del Golfo hanno toccato il traguardo dei 20 miliardi di euro di importazioni nel 2010, cifra destinata a raddoppiare entro il 2020, con stime che superano abbondantemente i 40 miliardi di euro. L'export di prodotti alimentari e bevande italiane verso i soli Emirati Arabi Uniti registra un tasso di crescita costante che si attesta sopra il 21% annuo; nel 2013 le esportazioni piemontesi in quel Paese hanno fatto segnare un incremento di circa il 33% rispetto ai quantitativi dell'anno precedente. Le nostre aziende hanno proposto formaggi, dessert, confezioni regalo, cioccolato, carne, prodotti da forno, burro, latticini, snack



e acqua minerale. Per alcune aziende era la prima partecipazione fieristica a Gulf Food, altre avevano preso parte a precedenti edizioni dell'evento, ma tutte si sono dette estremamente soddisfatte del numero e della qualità dei contatti, rilevando come la manifestazione sia in continua, inarrestabile crescita, come dimostrano il numero degli espositori totali, di quelli stranieri, dei Paesi presenti e dei visitatori professionali.

GIAPPONE

FOODEX, L'AGRO-ALIMENTARE A TOKYO

Dopo un'assenza di tre anni, successiva ai tragici eventi di Fukushima, il Centro estero Alpi del mare ha coordinato una partecipazione collettiva piemontese in occasione della fiera Foodex, il più importante appuntamento settoriale giapponese, in programma a Tokyo dal 4 al 7 marzo 2014.

In Giappone il valore totale delle importazioni di prodotti alimentari e bevande è stato nel 2013 pari a 883 miliardi di yen. Il Giappone importa soprattutto alimenti di base, materie



Centro Estero Alpi del Mare

Camera di Commercio Cuneo

Sul fronte degli espositori le presenze straniere più importanti sono state quelle delle imprese provenienti da Italia, Belgio, Francia, Spagna, Olanda, Gran Bretagna e Svizzera. I buyer presenti all'evento sono stati 35mila, arrivati da oltre 140 Paesi, il 67% dei quali provenienti da fuori Germania, a riprova dell'internazionalità dell'iniziativa che si è rivelata ancora una volta il barometro più autorevole del mondo dolciario.

Stabile il numero dei buyer provenienti dall'Est Europa, dalla Russia e da Nord e Sudamerica. In leggero calo i visitatori provenienti dalla Cina, per la concomitanza con le celebrazioni del capodanno cinese, mentre è stato in crescita il numero dei buyer francesi, italiani, greci, spagnoli e di quelli provenienti da Medio Oriente e Arabia Saudita.

La partecipazione piemontese all'interno della collettiva italiana organizzata da KolnMesse Italia è stata la più numerosa dell'intero lotto, forte di 300 metri quadrati di superficie espositiva occupata. L'inserimento dell'iniziativa nel Progetto integrato di filiera agroalimentare ha sicuramente contribuito alla crescita del numero degli espositori piemontesi. Accanto alla riproposizione da parte di molte

The 39th International Food and Beverage Exhibition
FOODEX JAPAN 2014

prime e prodotti per la trasformazione e, proprio per questo, i principali paesi fornitori sono nell'ordine gli Stati Uniti, la Cina, l'Australia



e la Thailandia, mentre l'Italia occupa la sedicesima posizione, poiché fornisce principalmente prodotti trasformati. Per quanto riguarda il vino il nostro Paese occupa comunque la seconda posizione, dopo la Francia.

La fiera, giunta alla sua 39ª edizione, non ha tradito le aspettative e ha accolto all'interno dei padiglioni di Makuhari Messe circa 76mila visitatori professionali, in crescita del 5% rispetto alla precedente edizione. Gli espositori giapponesi (1046) sono cresciuti di poco rispetto al 2013, mentre l'aumento numerico di quelli internazionali è stato nell'ordine del 15%, toccando il traguardo delle 1762 presenze.

Sono state dieci le aziende piemontesi, cinque delle quali della provincia di Cuneo, presenti all'interno della collettiva italiana, che è stata ancora una volta una delle presenze internazionali più importanti per numero di espositori e qualità dei prodotti. Zuppe biologiche, creme balsamiche, aceto e vino sono stati i prodotti presentati dai nostri operatori, tipologie produttive di media-alta gamma che hanno incontrato il gradimento degli operatori giapponesi.

RUSSIA**ECCELLENZE PIEMONTESE IN VETRINA A MOSCA**

Nell'ambito di una partecipazione regionale rientrando nel Progetto Integrato di Filiera (PIF) Piemonte Food Excellence sei produttori piemontesi di alimentari, quattro dei quali provenienti dalla provincia di Cuneo, hanno esposto a Prodexpo di Mosca, la manifestazione fieristica più importante in Russia e in tutto l'Est Europa per il settore agroalimentare. Dopo alcuni anni di assenza la collettiva del Piemonte ha partecipato a questa fiera con una presenza di forte impatto. A fianco delle imprese coordinate da Ceipiemonte si sono presentati, con la stessa immagine grafica, anche 20 vignaioli guidati da Piemonte Land of Perfection, agenzia che riunisce i principali consorzi di tutela e le associazioni vinicole del Piemonte. Il salone ha rappresentato un'occasione importante per affacciarsi per la prima volta o consolidare il proprio posizio-

namento sul mercato russo, destinazione complessa per i prodotti agroalimentari, per i quali è richiesta una particolare certificazione denominata GOST. Interessante tuttavia la possibilità di muoversi su una piazza più ampia resa possibile dall'apertura, dal luglio 2013, di un mercato di libero scambio che coinvolge la Federazione Russa con Bielorussia e Kazakhstan (Unione Doganale EURASEC).

Il mercato russo è in grande fermento: nonostante le problematiche tecniche dovute alle nuove normative previste dalla nascita dell'EURASEC, tra gennaio e settembre del 2013 l'export di agroalimentari piemontesi verso il paese è cresciuto dell'11%. L'edizione 2014 di Prodexpo ha fatto segnare numeri importanti con circa 55mila visitatori professionali e oltre 2.300 espositori, provenienti da 63 Paesi. Circa il 90% dei visitatori è arrivato dalla Russia mentre il rimanente 10% proveniva quasi interamente dalle ex Repubbliche sovietiche e dall'area baltica. Sono state 35 le "partecipazione Paese", alcune delle quali (ad esempio Armenia, Marocco, Paraguay e Montenegro) presenti per la prima volta a Prodexpo. La delegazione piemontese a Mosca ha messo in vetrina olio, riso, pasta, salse, cioccolato e caffè, che in Russia, come ogni altra produzione italiana, viene associato al lusso e alla qualità, in controtendenza rispetto al nostro Paese dove è in declino nei prezzi, nei volumi e nella qualità richiesta. Tanti i contatti, molte le richieste di preventivo: anche quest'anno Prodexpo non ha disatteso le aspettative.

TORINO**IL PIEMONTE È... GOURMET**

A Torino, presso la sede dell'Ascom, si è svolto l'evento Piemonte Gourmet, caratterizzato dall'ospitalità di operatori del settore agroalimentare appartenenti a tutti i comparti della filiera del prodotto finito e semilavorato, tranne il vino. Nello specifico, l'evento era indirizzato ad aziende piemontesi artigiane, produttrici di specialità regionali ed eccellenze gastronomiche che ricercano uno sbocco sui mercati stranieri europei non all'interno dei canali della grande distribuzione organizzata ma, piuttosto, attraverso piccoli negozi, botteghe gastronomiche specializzate nella rivendita di prodotti italiani, ristoranti e strutture alberghiere di li-

vello. L'evento era inserito nel Progetto Integrato di Filiera Piemonte Food Excellence ed è stato aperto anche ad aziende non aderenti al progetto.

L'iniziativa ha riscosso un enorme successo tra le aziende piemontesi che hanno risposto numerose: 89 infatti le ditte aderenti, 73 quelle selezionate dai buyer che hanno effettivamente partecipato agli incontri b2b. Il numero di incontri, comprensivo di visite aziendali, è stato superiore a 200. I buyer invitati sono stati nove, provenienti, rispettivamente, dall'Olanda, dal Belgio, dal Regno Unito, dall'Irlanda, dalla Francia, dall'Austria e dalla Germania.

L'iniziativa può essere archiviata in modo estremamente positivo: numerose sono state le attestazioni di gradimento sul format dell'evento espresse sia da parte dei produttori italiani sia dagli operatori stranieri.

SAVIGLIANO**COMPRATORI STRANIERI PER LE MACCHINE AGRICOLE**

Per il quarto anno consecutivo, dopo l'esperienza del 2011 con importatori marocchini ed egiziani, del 2012 con cechi, polacchi ed ungheresi e dello scorso anno con sloveni, polacchi e cechi, il Centro estero Alpi del mare, azienda speciale della Camera di commercio di Cuneo, con il supporto logistico dell'Ente turismo e manifestazioni e del Comune di Savigliano, ha attivato un incoming di operatori stranieri del settore macchine e attrezzature agricole in occasione della Fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano. L'iniziativa di quest'anno rientra nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera (PIF) Piemonte Food Excellence, gestito da Ceipiemonte su incarico di Regione Piemonte e delle Camere di commercio di Cuneo, Alessandria, Asti, Biella, Novara, Torino, Verbania e Vercelli. Venti i costruttori piemontesi aderenti, 13 dei quali della provincia di Cu-

neo, che hanno sposato l'iniziativa. Il programma ha previsto appuntamenti con tre buyer algerini, due marocchini e due rumeni. Doveva essere della partita anche una delegazione di operatori ucraini, a completamento del lavoro iniziato in autunno in occasione dell'incoming di Savigliano che vide come protagonisti buyer ucraini e russi, ma l'improvvisa accelerazione della crisi in Ucraina ne ha purtroppo impedito la presenza.

L'agenda degli incontri b2b di giovedì 13 marzo è stata predisposta incrociando i desiderata manifestati dalle aziende piemontesi e dai buyer esteri. È stato grande l'interesse mostrato nei confronti dell'offerta piemontese, ricca di un vastissimo assortimento di macchinari, dalle rotopresse alle fresatrici, dalle dissodatrici agli spandiconcime, dai rimorchi alle macchine per la lavorazione in vigneto, con una gamma capace di fronteggiare le esigenze di ogni tipo di agricoltura.

Per alcuni dei nostri produttori è stato un confronto con economie già conosciute, per altri un primo passo conoscitivo per entrare in contatto con mercati nuovi, ma estremamente interessanti.

La giornata di giovedì è stata caratterizzata da una fittissima serie di incontri seguiti, il giorno successivo, dalle visite alla fiera di Savigliano e agli stabilimenti di alcune delle aziende aderenti all'incoming, consentendo ai buyer stranieri di entrare nel cuore della meccanizzazione agricola piemontese, prendendo visione direttamente sul campo dell'offerta complessiva proposta dalle nostre aziende.

Sono state due giornate intense di contrattazione che verranno certamente riproposte anche nel 2015, valutando con l'Ar.pro.m.a. quali saranno i Paesi potenzialmente di grande interesse per le nostre aziende, che necessitano più che mai di affacciarsi sui mercati internazionali in questo momento di impasse degli ordini in Italia.

Per informazioni:

Centro estero Alpi del mare
tel. 0171/318.756-747
ceamcuneo@cn.camcom.it



La delegazione straniera in visita a Savigliano

NOTIZIE DALLO SPORTELLO EUROPA



Programma Europeo Horizon 2020

La Camera di commercio di Cuneo e Unioncamere Piemonte, in collaborazione con la Fondazione Sviluppo e Crescita- CRT, hanno organizzato lo scorso 21 marzo un seminario rivolto a piccole e medie imprese, ricercatori e Università su HORIZON 2020, il nuovo programma quadro di finanziamento dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione.

Operativo dal 1° gennaio 2014, Horizon 2020 dispone di un budget di oltre 70 miliardi di euro per 7 anni (2014-2020) per fornire a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti.

Horizon 2020 comprende tre temi o "pilastri" principali:

- 1) eccellenza scientifica: ha l'obiettivo di finanziare la scienza attraverso fondi che provengono dal Consiglio europeo della ricerca per ricercatori di alto livello e fondi per le borse di ricerca Marie Skłodowska-Curie rivolte ai giovani ricercatori;
- 2) leadership industriale: include un programma per sostenere le piccole e medie imprese, strumenti finanziari per l'innovazione e un programma per incoraggiare lo sviluppo di tecnologie industriali in settori come le TIC, le nanotecnologie, la robotica, le biotecnologie e la ricerca spaziale;
- 3) sfide della società: sostegno alla ricerca in settori come la salute, il clima, il cibo, la sicurezza, i trasporti e l'energia.

Il seminario, organizzato con il supporto della rete Enterprise Europe Network, la più grande rete europea a sostegno delle piccole e medie imprese, di cui Unioncamere Piemonte è partner, ha presentato un quadro generale della nuova programmazione finanziaria europea con l'analisi delle regole di partecipazione, insieme al nuovo strumento di finanziamento per le PMI. È stato anche un momento in cui i partecipanti hanno potuto incontrare individualmente i relatori e presentare la propria idea progettuale, per l'analisi della fattibilità della propria proposta e l'individuazione del possibile bando a cui partecipare.

Tutti i documenti ufficiali e i relativi bandi per partecipare a Horizon 2020 sono disponibili sul sito della Commissione europea http://ec.europa.eu/index_it.htm oppure raggiungibili dalla sezione Sportello Europa del nostro sito: www.cn.camcom.gov.it/sportello.europa

Per informazioni:

Unioncamere Piemonte – ufficio innovazione e trasferimento tecnologico
tel. 848.800.348 – innovazione@pie.camcom.it

Il codice LEI

L'identificativo internazionale per gli operatori finanziari

Lei Italy è il nuovo servizio che consente alle imprese italiane di richiedere il rilascio del proprio codice pre-LEI (Legal Entity Identifier), l'identificativo univoco e globale per soggetti che operano nei mercati finanziari.

Al fine di promuovere una maggiore trasparenza dei mercati finanziari il Financial Stability Board ha creato il sistema internazionale di identificazione univoco e globale denominato Global Legal Entity Identifier System (GLEIS), sistema basato sul possesso di un codice univoco di identificazione internazionale delle imprese che operano sui mercati finanziari denominato LEI.

Il codice dovrà essere richiesto da quei soggetti che operano nei mercati finanziari internazionali e rappresenterà un elemento di semplificazione e di trasparenza delle procedure. Infatti il sistema GLEIS consentirà alle autorità di regolamentazione di identificare le parti contraenti nelle operazioni concluse sui mercati finanziari, su base nazionale e internazionale, rendendo più effi-

cace l'azione di prevenzione e contenimento dei rischi sistemici.

Fino a che il sistema non sarà completamente operativo, gli organismi nazionali accreditati opereranno come pre-LOUs (pre-Local Operating Units) e provvederanno al rilascio del codice pre-LEI.

Unioncamere in partnership con Infocamere Scpa è stata designata quale struttura italiana per il rilascio dei codici LEI.

Segnaliamo alle imprese

Programmi promozionali 2014

Il programma promozionale di Unioncamere e ICE è disponibile on line. Scopri tutte le iniziative suddivise in missioni di incoming, missioni di outgoing, progetti speciali e partecipazioni fieristiche alla pagina www.cn.camcom.gov.it/eventiestero

Il programma di Ceipiemonte

Il programma di attività 2014 gestito dal Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte (Ceipiemonte) su incarico dei propri soci è consultabile on line.

Scopri tutte le iniziative e le azioni suddivise per filiere produttive e mercati previste dal Piano per l'Internazionalizzazione, varato da Regione Piemonte e sistema camerale piemontese alla pagina www.cn.camcom.gov.it/eventiestero

Enterprise Europe Network

Si ricorda che lo Sportello Europa, in collaborazione con il Settore Europa e documenti estero della Camera di commercio di Torino, offre alle imprese piemontesi un servizio gratuito di ricerca partner commerciali tramite la Business Cooperation Database (BCD) – Banca dati cooperazione internazionale – creata dalla Commissione europea e accessibile tramite i punti locali delle rete Enterprise Europe Network. Le proposte di collaborazione pubblicate dalle imprese estere sono consultabili alla pagina www.cn.camcom.gov.it/sportello.europa

Enterprise Europe Partner Opportunity Alert

Attraverso il portale della rete Enterprise Europe Network, di cui Unioncamere Piemonte fa parte, è possibile iscriversi al servizio gratuito che segnala le offerte e le richieste di cooperazione commerciale e tecnologica settoriali denominato Enterprise Europe Partner Opportunity Alert. In base al settore da voi indicato in fase di iscrizione e secondo la frequenza da voi scelta (quotidiana, settimanale o mensile), potrete ricevere le segnalazioni dei profili di vostro interesse. Potete modificare e/o aggiungere nuovi settori di interesse e indicare eventuali Paesi target, effettuando il login al vostro profilo aziendale attraverso il seguente link: <http://een.ec.europa.eu/tools/services>

Se qualcuno dei profili di cooperazione internazionali segnalati nell'Alert dovesse essere di vostro interesse, potete chiamare lo Sportello Europa (tel. 011/5669222) che vi metterà in contatto con l'azienda straniera che lo ha pubblicato.

Per informazioni:

ufficio promozione
0171/318.758-756 promozione@cn.camcom.it

PIF (progetti integrati di filiera) e PIM (progetti integrati di mercato): prosegue l'attività

Nell'ambito del Piano per l'internazionalizzazione varato da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, cofinanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione, per rendere le imprese piemontesi sempre più forti sul mercato internazionale, sono stati riconfermati i Progetti integrati di filiera (PIF), che strutturano e razionalizzano le attività rivolgendosi alle filiere produttive più rilevanti nella nostra regione, e i Progetti integrati di mercato (PIM), che, con una logica plurisettoriale, raggruppano aziende intorno a un obiettivo geografico comune e che coinvolgono imprese di qualsiasi settore.

Le aree geografiche di riferimento per questa nuova annualità sono Africa Australe, ASEAN, Balcani, Brasile, Caucaso e Asia Centrale, Cina, Corea del Sud, Giappone, Europa Centro Orientale, Europa continentale, Golfo Persico, India, Nord Africa e Medio Oriente, Area NAFTA, Russia, Sudamerica, Turchia.

Le schede dei progetti sono disponibili sul sito camerale alla pagina www.cn.camcom.gov.it/pianointernazionalizzazione

Per informazioni:

ufficio promozione – 0171/318.758-756 – promozione@cn.camcom.it

Dal 1° febbraio novità per i pagamenti nell'area SEPA

Negli ultimi anni i Paesi europei si sono impegnati nella realizzazione della SEPA, Single Euro Payments Area (Area unica dei pagamenti in euro), cioè l'area in cui i cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici possono effettuare e ricevere pagamenti in euro, sia all'interno dei confini nazionali sia fra i Paesi che ne fanno parte, secondo condizioni di base, diritti e obblighi uniformi, indipendentemente dalla loro ubicazione all'interno della SEPA.

I benefici del passaggio agli strumenti condivisi riguardano tutti gli attori coinvolti nella catena del pagamento. Le imprese, in particolare, hanno la possibilità di inviare e ricevere

pagamenti in Europa a partire da un unico conto e utilizzando le medesime procedure: la gestione delle attività di tesoreria, specie per i soggetti che operano a livello cross-border, può in tal modo essere largamente razionalizzata con conseguenti benefici organizzativi e di costo.

I nuovi strumenti di pagamento europei sono disponibili già da alcuni anni e rappresentano un'alternativa agli esistenti strumenti di pagamento nazionali. La loro adozione non era dapprima obbligatoria, ma lasciata alla libera volontà degli utilizzatori dei servizi di pagamento nell'ambito di quello che è stato definito come "periodo di migrazione".

A partire dal 1° febbraio 2014 invece, per effetto del Regolamento n. 260/12 dell'Unione europea, in un'ottica di armonizzazione dei servizi di pagamento, i prodotti nazionali Bonifico e Domiciliazione pagamenti/RID sono definitivamente sostituiti da due nuovi servizi, rispettivamente il SEPA Credit Transfer (SCT) e il SEPA Direct Debit (SDD), con caratteristiche comuni all'interno di tutti i Paesi appartenenti all'area SEPA.

I Paesi coinvolti sono i partner dell'euro (Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, San Marino, Slovacchia, Slovenia e Spa-

gna), i Paesi dell'Unione europea con moneta nazionale (Bulgaria, Croazia, Danimarca, Lituania, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia e Ungheria) e anche Paesi extra-UE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, Svizzera.

Per maggiori informazioni è possibile consultare le FAQ sul portale dell'ABI <http://www.bancaditalia.it/sispaga/sms/sepa/FAQ>

Sul sito camerale è disponibile la brochure informativa sui nuovi servizi di addebito diretto e bonifico, alla pagina <http://www.cn.camcom.gov.it/sepa>

Finanziamenti per i beni strumentali

Operativa la "nuova Sabatini"

Finalmente sbloccata l'attesissima "Sabatini bis", sostenuta da un plafond di provvista pari a 2,5 miliardi di



euro assicurato dalla Cassa depositi e prestiti per il triennio 2014/2016.

Dal 31 marzo le imprese possono presentare le istanze per l'ammissione ai contributi previsti per l'acquisto o il leasing di macchinari, impianti e beni strumentali.

Possono accedere all'agevolazione tutte le piccole e medie imprese, anche appartenenti ai settori agricoltura e pesca, operanti sul territorio nazionale e iscritte al Registro imprese, non soggette a liquidazione volontaria e a procedure concorsuali. Risultano invece escluse l'industria carboniera, le attività finanziario-assicurative, la fabbricazione di prodotti di imitazione o sostituzione del latte o dei prodotti lattiero caseari.

Sono ammissibili gli investimenti in macchinari, impianti, attrezzature, beni strumentali d'impresa nuovi di fabbrica ad uso produttivo, oltre a quelli in hardware, software e tecnologie digitali destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, localizzate su tutto il territorio nazionale. Possibile anche il leasing, per operazioni concesse da società in possesso di una garanzia rilasciata da una banca aderente alla convezione

con la Cassa depositi e prestiti.

Alle imprese che otterranno il finanziamento bancario (di importo minimo di

20mila euro e massimo 2 milioni di euro) deliberato da una banca convenzionata, verrà riconosciuto dal Ministero per lo Sviluppo economico un contributo in conto interessi, pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75% ripartito in 5 anni in rate semestrali costanti. Le istanze, a pena di invalidità, potranno essere presentate esclusivamente online compilando il modulo disponibile sul sito del Ministero www.mise.gov.it e inviate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi di PEC delle banche e degli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra Ministero dello Sviluppo economico, Cassa depositi e prestiti (CDP) e Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Per informazioni e approfondimenti: www.mise.gov.it – Sezione Incentivi

Per tutte le richieste di chiarimenti e informazioni contattare esclusivamente la casella di posta elettronica iai.benistrumentali@mise.gov.it

Alle richieste di chiarimenti pervenute è data risposta cumulativa con la lista di FAQ pubblicata sul sito.

Fondo di garanzia per le PMI

Nuove regole per l'accesso

Il Fondo di garanzia, gestito da Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale spa, è uno strumento di mitigazione del rischio di credito, operativo presso il Ministero dello Sviluppo economico, a sostegno delle PMI. Il Fondo sostiene la crescita delle micro, piccole e medie imprese italiane, ubicate sul territorio nazionale, finanziariamente ed economicamente sane, riconoscendo una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle banche.

Rivolgendosi al Fondo di Garanzia l'impresa non ottiene direttamente un contributo in denaro, ma può beneficiare della concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal Fondo stesso. Tale garanzia non può essere attivata direttamente dall'azienda, ma tramite un istituto di credito al quale l'impresa potrà rivolgersi. In alternativa, la stessa potrà farsi garantire da un Confidi che, a sua volta, potrà controgarantirsi sul fondo. Importante ricordare che il Fondo non interviene direttamente nel rapporto tra banca e impresa. Tassi di interesse, condizioni di rimborso, spread sono lasciati alla contrattazione tra le parti, ma sulla quota garantita dal Fondo non possono essere acquisite garanzie reali, assicurative o bancarie.

Dal 10 marzo il nuovo Fondo di Garanzia, potenziato dal "Decreto del fare" in chiave anti "credit crunch", prevede alcune importanti novità: ampliamento della platea dei destinatari grazie all'apertura ai professionisti e agli studi professionali; criteri di valutazione economico-finanziaria più "soft" per l'ammissibilità; innalzamento fino all'80% della garanzia prevista; dematerializzazione di tutte le pratiche; maggiore trasparenza per le imprese che potranno conoscere il vantaggio, in termini di tasso di interesse applicato, importo del finanziamento concesso, conseguente all'intervento del fondo.

Lo strumento prevede, inoltre, una corsia preferenziale per start up innovative, incubatori e imprese sociali e per le imprese femminili.

Dal 14 gennaio scorso è operativa la sezione speciale dedicata alle imprese femminili: a queste ultime sono riservate modalità semplificate di accesso al fondo e condizioni vantaggiose per la concessione della garanzia. In particolare: possibilità di prenotare direttamente la garanzia; priorità di istruttoria e di delibera; esenzione dal versamento della commissione una tantum; copertura della garanzia fino all'80% sulla maggior parte delle operazioni garantite.

Per informazioni: <http://www.fondidigaranzia.it>



Worldpass è lo Sportello per l'internazionalizzazione che offre servizi di primo orientamento, informazione e assistenza sui temi legati al commercio estero sia per le imprese che hanno già intrapreso rapporti commerciali con altri Paesi, sia per quelle intenzionate a farlo.

Attraverso lo sportello **Worldpass** o il sito www.worldpass.camcom.it le imprese possono contare sul supporto del personale camerale e su un pool di oltre 30 esperti che rispondono in tempo reale a domande su normative e disposizioni su documenti necessari per esportare, convenzioni internazionali, certificati, visti e atti per l'estero, rilascio dei certificati/documenti necessari all'impresa, formalità per aprire un'impresa di import-export, fasi di un'operazione commerciale internazionale, principi di marketing internazionale, analisi sull'esportabilità dei prodotti. È garantita un'assistenza specializzata su certificazione, procedure doganali, fiscali e assicurative; normative internazionali e finanziamenti internazionali e comunitari.

Alla pagina www.cn.camcom.gov.it/worldpass è inoltre pubblicata mensilmente la newsletter "Camere con vista", elaborata dalle Camere di commercio italiane all'estero per fornire informazioni e notizie sui mercati internazionali, utili per le aziende che operano con l'estero.



Contatta il tuo sportello Worldpass
Camera di commercio di Cuneo
tel. 0171 318.756-758
promozione@cn.camcom.it
www.worldpass.camcom.it
www.cn.camcom.gov.it/worldpass

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO